REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

pensplan

RELAZIONE ANNUALE 2017

Laura Costa
Presidente Pensplan Centrum S.p.A.

Violetta Plotegher
Assessora regionale alla previdenza

Lo scorso anno abbiamo festeggiato i venti anni di Pensplan. Il valore sociale e la sostenibilità di questo Progetto, che concretizza la competenza prevista nello Statuto di Autonomia in materia di previdenza e valorizza il ruolo di Pensplan Centrum S.p.A. quale società in house della Regione, sono confermati dagli straordinari risultati raggiunti ai quali si continua a guardare con grande stupore, non solo nel resto d'Italia, ma anche fuori dal contesto nazionale.

Il tasso di adesione alla previdenza complementare nella nostra Regione, infatti, elemento di misurabilità forse più immediato del successo del Progetto, è in continuo aumento: un lavoratore su due risulta essere oggi iscritto a un fondo di previdenza complementare. L'intensa attività di informazione, consulenza personalizzata e gratuita offerta in questi anni dalle due sedi Pensplan a Trento e a Bolzano nonché dagli oltre 120 sportelli Pensplan Infopoint, accanto alle numerose campagne di sensibilizzazione hanno sicuramente contribuito al raggiungimento di questo importante traguardo, e quindi alla diffusione di una cultura previdenziale e a un'attenzione particolare al risparmio per la propria vecchiaia e per far fronte a molti eventi nel ciclo di vita familiare.

Se venti anni fa il Progetto nasceva con l'ambizioso obiettivo di dare impulso all'adesione a un sistema di previdenza complementare, sostenendo la nascita e l'avvio dei fondi pensione territoriali, oggi ne vediamo ampliato e rafforzato il valore strategico.

Gli aspetti economici da evidenziare rispetto alle ricadute positive sull'economia del territorio regionale di questo Progetto sono molti.

- Il capitale investito dalla Regione è rimasto inalterato e grazie alla lodevole gestione di questi anni con la valorizzazione degli investimenti ha consentito l'erogazione ai cittadini di servizi e misure di sostegno.
- Più della metà dell'intero investimento del capitale iniziale è già tornato nelle casse pubbliche in forma di gettito fiscale generato dal sistema di fondi che partecipano alla previdenza complementare regionale e quindi è stato risorsa per altre politiche a favore del territorio.
- Attraverso l'adesione alle forme di previdenza complementare regionale è maturato un accumulo importante di capitale privato. Questo è importante sia per la vita di ogni singolo aderente, sia per la presenza nella comunità di potenziali investimenti nell'economia locale. Il capitale privato gestito dai fondi di previdenza complementare regionale ammonta oggi a 3,8 miliardi di euro.

Possiamo affermare così che si sia concretizzato un esempio di welfare sostenibile, caratterizzato dall'alleanza tra i cittadini che aderiscono responsabilmente al risparmio nella previdenza complementare e la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol che ha pensato a un progetto a supporto di questa scelta, intervenendo con l'aiuto nelle situazioni di difficoltà ai versamenti, le consulenze, la gestione dei servizi amministrativi grazie alla virtuosa gestione della società Pensplan Centrum S.p.A..

Tale alleanza viene consolidata dalla presenza dei fondi di previdenza complementare territoriali e convenzionati con il Progetto che sono custodi e gestori delle risorse accantonate dagli aderenti.

Questo esempio di welfare sostenibile dunque è originato e alimentato da un sistema responsabile e potrà ridurre l'impiego di risorse pubbliche per sostenere la qualità della vita nell'età anziana, senza aggravare la situazione delle generazioni future.

Orgogliose quindi di poter presentare anche quest'anno la Relazione annuale sull'andamento del Progetto Pensplan, cogliamo l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento a tutte le persone che hanno contribuito al suo successo, ognuno nel proprio ruolo e responsabilità.

Bolzano/Trento, aprile 2018

Indice

IL PROGETTO DI WELFARE COMPLEMENTARE REGIONALE 5

SUSSIDIARIETÀ SOCIALE E PREVIDENZA 7
- 20 anni Pensplan e le ricadute sulla collettività dell'investimento di capitale pubblico della Regione 7
- Il ruolo dell'ente pubblico: da una logica assistenziale a una logica preventiva 8
- L'idea di un nuovo modello di welfare sostenibile 9
- Il sistema dei fondi pensione convenzionati 9

LA SOCIETÀ PENSPLAN CENTRUM S.P.A. 10
- Attività e servizi 10
- Il capitale umano 13
- Il capitale sociale di Pensplan Centrum S.p.A. 13
- I Pensplan Infopoint 14
- Gli interventi di sostegno alla previdenza complementare di Pensplan 18

L'ANDAMENTO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL 22
- Le adesioni 22
- Le prestazioni pensionistiche 23
- I rendimenti dei fondi pensione 24
- Il patrimonio dei fondi pensione 24

BILANCIO ATTIVITÀ E PROGETTI 2017 25

- Risparmio casa 26
- Servizi online e nuovo portale Pensplan 26
- Celebrazione 20 anni Pensplan 27
- Equal Pension Day 28

PROGETTI IN CORSO E PROSPETTIVE FUTURE 29

- Le novità introdotte dalla Legge di bilancio 2018 30
- "La mia pensione": la consulenza personalizzata 31
- Istituzione di Pensplan Infopoint presso le pubbliche amministrazioni 31
- Iniziative a supporto dell'adesione precoce alla previdenza complementare 31
- La copertura LTC tramite il sistema dei fondi pensione 31

Il progetto di Welfare **Complementare Regionale**

SUSSIDIARIETÀ SOCIALE E PREVIDENZA

20 anni Pensplan e le ricadute sulla collettività dell'investimento di capitale pubblico della Regione

A distanza di 20 anni dalla nascita di Pensplan il gruppo RIBES del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento ha prodotto un interessante elaborato che risponde all'incarico di misurazione e di rendicontazione globale delle performance del Progetto. Il risultato dell'analisi effettuata ha evidenziato inequivocabilmente da un lato l'efficacia di Pensplan in termini di capacità di raggiungere gli obiettivi di natura sociale prefissati con la Legge Regionale 3/97, dall'altro la sua sostenibilità finanziaria nel lungo termine al fine di garantire il buon esito della missione nel tempo nonché la responsabilità nei confronti di ciascuno dei soggetti collegati direttamente o indirettamente al Progetto. Considerando queste dimensioni suggerite nel lavoro del gruppo RIBES, il successo di Pensplan si può misurare e riepilogare come segue.

→ La dimensione di missione

Il Progetto Pensplan nasce con l'obiettivo di promuovere l'adesione tra la popolazione regionale alle forme di previdenza complementare e tutelare possibili situazioni di fragilità economica futura dei cittadini. Ad oggi un lavoratore su due in Regione risulta iscritto a un fondo pensione, rendendo chiaramente visibili e apprezzabili i risultati del continuo sforzo informativo, divulgativo e di sensibilizzazione della società Pensplan Centrum S.p.A.. Per raggiungere questo scopo Pensplan - anche attraverso la rete degli sportelli Pensplan Infopoint - eroga una serie di servizi alla cittadinanza che vanno dall'attività di consulenza e informazione alle campagne promozionali, dai servizi amministrativi e contabili alla gestione delle richieste di accesso agli interventi di sostegno della Regione nonché sostiene, sviluppa e promuove progetti di stimolo verso la previdenza complementare quali il Risparmio Casa.

→ La dimensione finanziaria

La buona gestione del capitale di 258 milioni di euro ha permesso a Pensplan Centrum S.p.A. non solo di conservare il proprio patrimonio, bensì di coprire nel tempo, con i rendimenti, i costi derivanti dall'erogazione dei servizi descritti nella presente Relazione. La scelta lungimirante del legislatore regionale di investire in un progetto di sostegno alla previdenza complementare ha fatto sì che i fondi messi a disposizione per il Progetto non si esaurissero nel breve periodo per sostenere la spesa corrente per l'erogazione di interventi sociali rivolti alla popolazione anziana.

- L'elaborato presentato da RIBES ipotizza che se il capitale investito per il Progetto Pensplan fosse stato impiegato diversamente per il sostegno di detti costi, si sarebbe esaurito in un periodo di 4,8 anni a fronte di circa 960.000 soggetti beneficiari e quindi non sarebbe più nelle disponibilità della Regione.
- Si è così concretizzato un esempio di welfare sostenibile nel quale l'alleanza tra i cittadini (che aderiscono responsabilmente al risparmio della previdenza complementare pensando così di migliorare il proprio futuro) e la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol (che ha pensato a un progetto

a sostegno di questa scelta intervenendo con l'aiuto nelle situazioni di difficoltà ai versamenti, le consulenze, la gestione dei servizi amministrativi grazie alla virtuosa gestione della società Pensplan Centrum S.p.A.) ha originato e alimentato un sistema autoresponsabile, che ridurrà progressivamente l'impiego di risorse pubbliche per sostenere la qualità della vita di tutta la cittadinanza.

- Il welfare è sostenibile non solo dal punto di vista economico, ma in quanto ha contribuito e continuerà a contribuire allo sviluppo di una cultura del risparmio, tesa alla responsabilizzazione di una comunità rispetto al proprio futuro.
- I fondi di previdenza complementare presenti in Regione, legati al nostro territorio, hanno saputo valorizzare tali risparmi negli ultimi venti anni e sono stati di fatto fondamentali alleati di questo Progetto.

→ La dimensione sociale

Pensplan ha ottemperato alla propria responsabilità relazionale verso tutti gli stakeholder del Progetto.

Da un punto di vista di ricadute del sistema di previdenza complementare sul territorio e a beneficio dell'intera collettività vanno necessariamente messi in evidenza i seguenti aspetti fondamentali:

- l'investimento nella cultura previdenziale della popolazione in Regione porta potenzialmente alla riduzione di futuri costi a carico della mano pubblica: tramite l'adesione al sistema di previdenza complementare ogni cittadino dispone infatti di maggiori mezzi economici per i propri progetti di vita e per la propria vecchiaia;
- più di metà del capitale investito nella società Pensplan Centrum S.p.A. è tornato sul territorio in forma di gettito fiscale e quindi risulta nuovamente disponibile per ulteriori progetti a livello locale.

Il ruolo dell'ente pubblico: da una logica assistenziale a una logica preventiva

La Regione tramite il Progetto Pensplan si fa quindi promotrice di un modello di welfare dove l'ente pubblico esce da una logica "riparatoria" nei confronti di una popolazione sempre più longeva e quindi verosimilmente con sempre maggiori esigenze assistenziali, sanitarie e previdenziali verso una logica di progettazione preventiva e proattiva, capace di leggere per tempo i bisogni dei cittadini e di anticiparne e/o prevenirne possibili future situazioni di fragilità. In quest'ottica Pensplan lavora alla sensibilizzazione del singolo cittadino e lo invita a un atto di autoresponsabilità nei confronti del proprio futuro, sollecitando il risparmio tramite il sistema della previdenza complementare di quelle risorse non solo aggiuntive alla pensione pubblica, ma che lo potranno supportare durante il ciclo di vita personale e familiare.

L'idea di un nuovo modello di welfare sostenibile

Quanto sopra esposto invita altresì alla riflessione su un nuovo sistema di welfare sostenibile in Regione, dove ogni singolo cittadino grazie al sostegno della mano pubblica che ne governa e promuove il modello è sensibilizzato al risparmio di un proprio capitale nell'ottica di una responsabilità "orizzontale" per provvedere al proprio futuro senza pesare sulle generazioni future, generando quindi un valore economico che va ben oltre il singolo a totale beneficio dell'intera collettività.

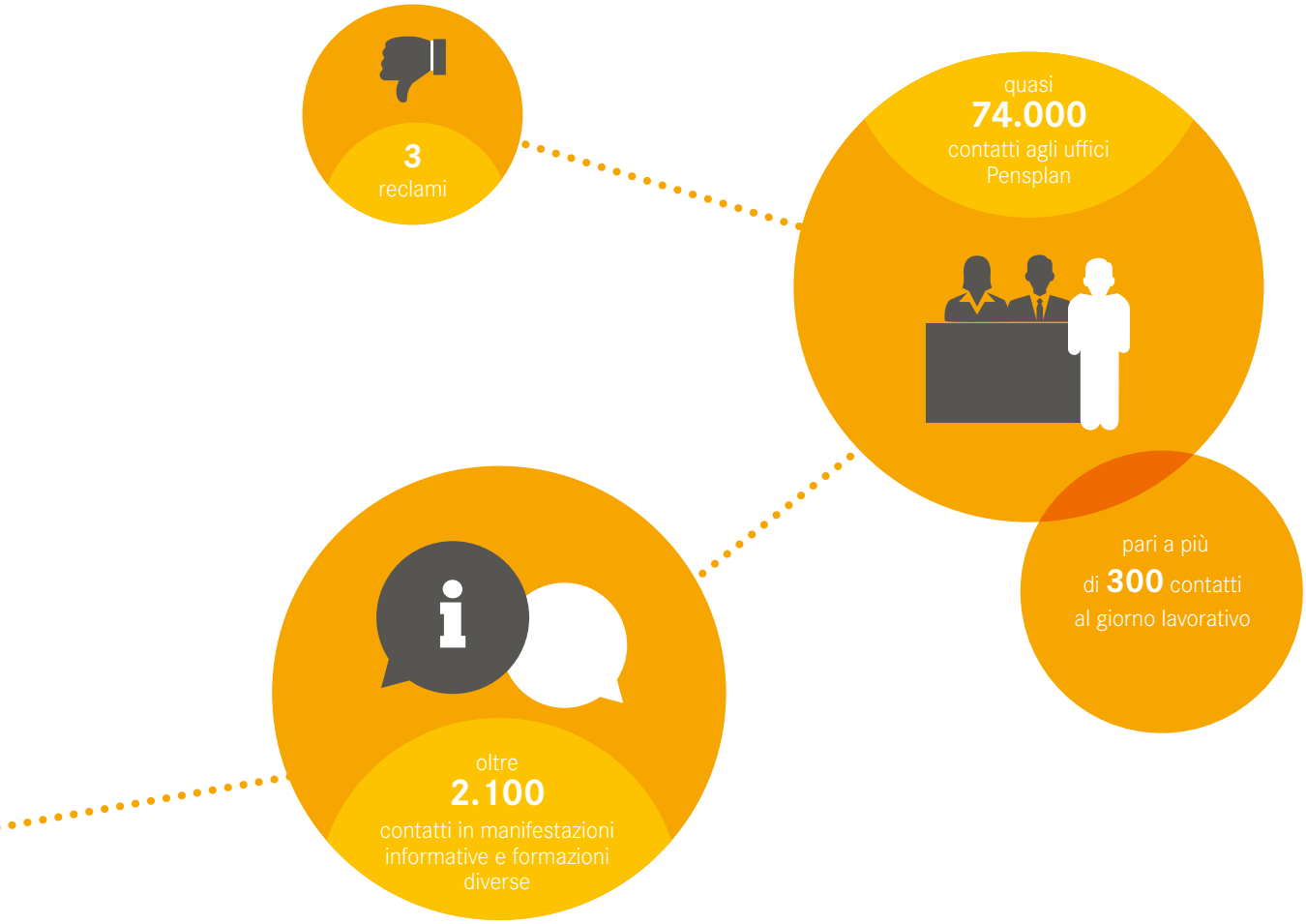
Il sistema dei fondi pensione convenzionati

All'interno del progetto di previdenza complementare regionale Pensplan Centrum S.p.A. ha sottoscritto con ciascun fondo pensione istituito in Regione una convenzione con la quale, ognuno per la sua parte, si impegna al raggiungimento degli obiettivi sociali definiti in accordo con la stessa Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Tali obiettivi riguardano il sostegno e la promozione della previdenza complementare in ogni sua forma, l'aumento del tasso di adesione ai fondi pensione, l'erogazione di servizi improntati alla massima trasparenza, qualità e a costi contenuti per l'iscritto, risultati di gestione finanziaria congrui nonché la ricaduta locale delle risorse investite anche in termini di investimenti nell'economia locale.

LA SOCIETÀ PENSPLAN CENTRUM S.P.A.

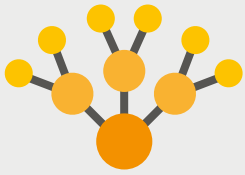
Attività e servizi

Continua anche nel 2017 il trend di crescita delle attività e dei servizi erogati da Pensplan nei confronti della popolazione regionale. Nel corso dell'anno appena trascorso la struttura di Pensplan ha dato prova di tenuta e di efficienza nell'erogazione puntuale degli aumentati servizi e attività, rispondendo appieno al compito assegnatole dalla Regione di sostenere la popolazione tutta nella creazione di un adeguato piano di copertura previdenziale. Il dato sul numero di reclami pervenuti evidenzia l'elevato livello di qualità del servizio.



Formazione esterna

operatori Pensplan Infopoint per un totale di oltre **380** ore



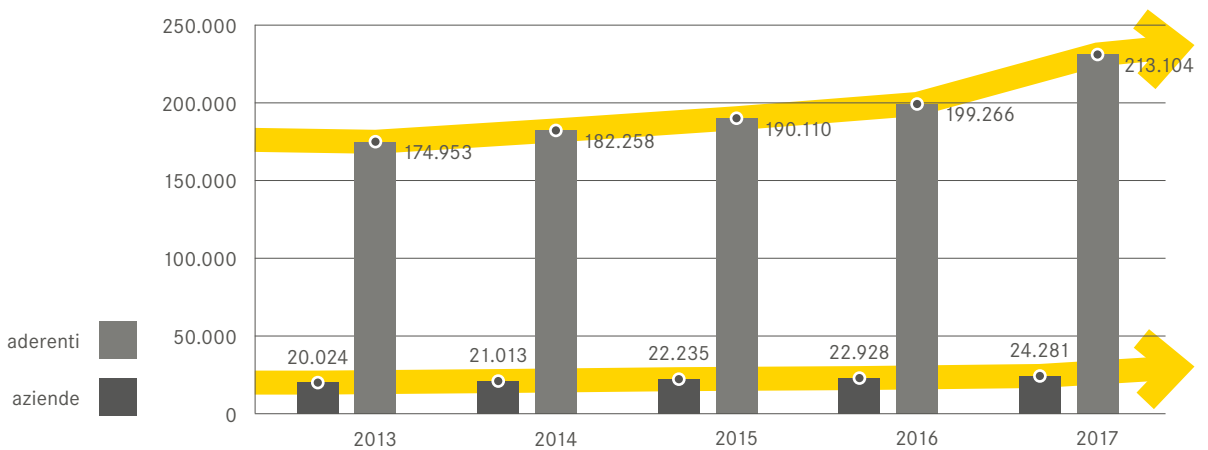
110
moltiplicatori

oltre **700** studenti e apprendisti

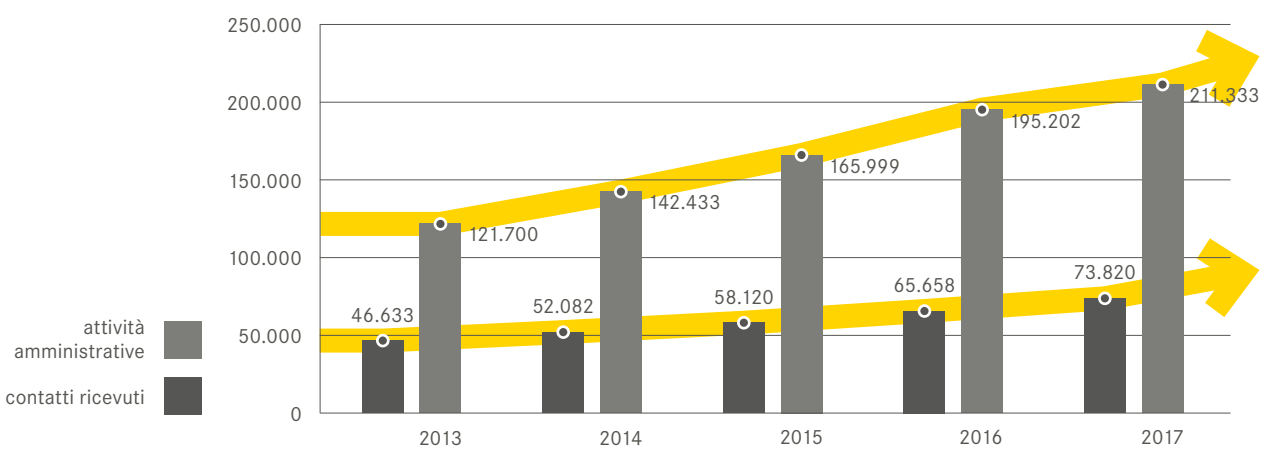
Considerando gli ultimi cinque anni di attività, la società Pensplan Centrum S.p.A. ha registrato in dettaglio il seguente incremento:

- **+ 4,6%** medio annuo del numero degli aderenti ai fondi pensione gestiti
- **+ 4,9%** medio annuo delle aziende gestite
- **+ 12,1%** medio annuo delle attività amministrative
- **+ 17,4%** medio annuo dei contatti ricevuti (mail, telefonate, consulenze).

Incremento aderenti e aziende gestite



Incremento operatività di gestione amministrativa dei fondi pensione convenzionati



Il capitale umano

Per far fronte alle attività e ai servizi di cui ai paragrafi precedenti Pensplan Centrum S.p.A. si avvale di una squadra di 82 collaboratori e collaboratrici, che vengono da sempre coinvolti e motivati nel perseguimento della missione sociale del progetto di previdenza complementare regionale, ognuno nella propria mansione e responsabilità, attraverso la comunicazione puntuale dei valori aziendali e una condivisione costante degli scenari di sviluppo del progetto, delle sfide che la Società si troverà ad affrontare nel medio e nel lungo periodo e delle direzioni da intraprendere.
Il personale di Pensplan Centrum S.p.A. rappresenta da sempre il primo e principale "ambasciatore" della previdenza complementare e del welfare territoriale.

Lo sviluppo e la qualificazione delle professionalità del personale rientrano tra le esigenze particolarmente sentite dall'azienda, che allo scopo ha istituito al suo interno la cosiddetta Pensplan Academy, struttura dedicata per guidare uno sviluppo nelle gestione e nell'erogazione della formazione dei collaboratori. Nel 2017 sono state organizzate **45** sessioni formative, effettuando contestualmente un monitoraggio costante delle attività svolte finalizzato al controllo dell'allineamento tra gli obiettivi aziendali, le necessità formative emerse nel corso delle valutazioni periodiche in occasione dei colloqui annuali con il personale e l'efficacia degli interventi realizzati. Le ore medie annue dedicate alla formazione per i dipendenti in forza, calcolando anche le ore destinate al progetto di bilinguismo aziendale, sono state più di **65**, mentre il dato medio nazionale per gli addetti del settore dei servizi finanziari, assicurazioni e fondi pensione risulta pari a **36** ore (fonte: ISTAT 2015, ultimo dato disponibile).

Il progetto di bilinguismo aziendale, avviato nel 2016, è proseguito positivamente e sta evidenziando un costante miglioramento e/o perfezionamento delle competenze nella seconda lingua.

Il capitale sociale di Pensplan Centrum S.p.A

Il capitale sociale di Pensplan Centrum S.p.A. ammonta a **258.204.548 euro.** Nel 2017 il rendimento è stato pari al **2,38%.** I dati di bilancio di Pensplan Centrum S.p.A. per il 2017 e i relativi approfondimenti verranno resi disponibili sul portale Pensplan (www.pensplan.com) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" in seguito alla convocazione dell'Assemblea dei soci.

Il personale di Pensplan Centrum S.p.A. nel 2017

82
collaboratori

41,5
età media collaboratori

91%
contratti a tempo indeterminato

23%
contratti a tempo parziale

61%
collaboratrici

39%
collaboratori

48 diploma di laurea (22 uomini - 26 donne)

32 diploma di scuola superiore (10 uomini - 22 donne)

2 diploma di scuola media inferiore (2 donne)

I Pensplan Infopoint

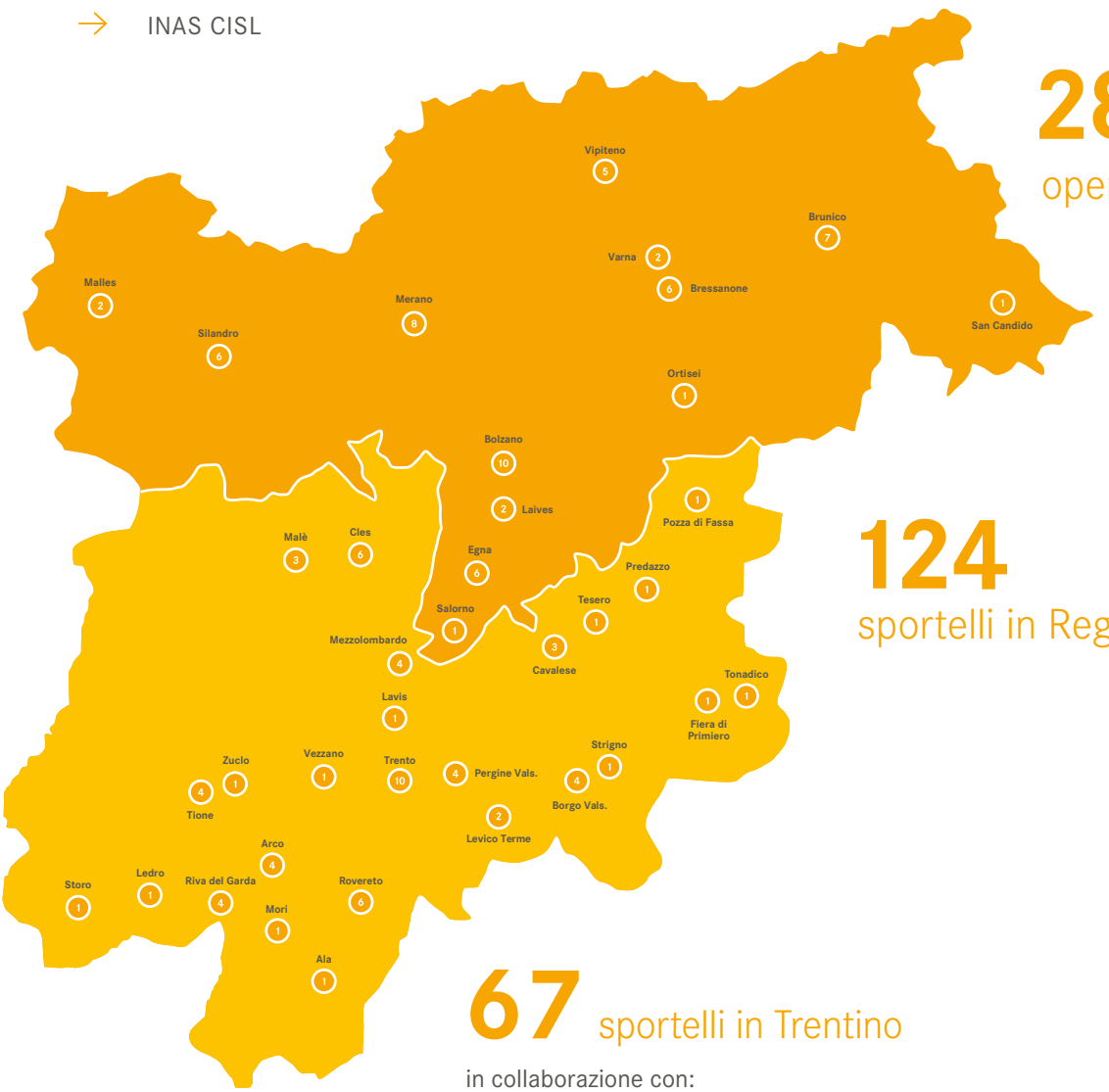
pensplan INFOPOINT

57 sportelli in Alto Adige / Südtirol

in collaborazione con:

- KVW
- ASGB
- CAAF CGIL-AGB
- SGB *CISL*
- INAS CISL
- UIL-SGK
- Südtiroler Bauernbund
- Ivh-apa
- hds unione

282 operatori



124 sportelli in Regione

67 sportelli in Trentino

in collaborazione con:

- ACLI Trentine
- Epaca
- 50 & Più Enasco
- ITAL-UIL
- INCA CGIL
- INAS CISL
- INAPA
- EPASA-ITACO

I servizi erogati dagli sportelli

Tramite la rete dei Pensplan Infopoint i cittadini della Regione possono usufruire dei servizi di consulenza e assistenza sotto descritti gratuitamente, in quanto i costi sono sostenuti interamente da Pensplan Centrum S.p.A..

→ Servizio di consulenza previdenziale:

consiste nello svolgimento di un'attività di informazione e consulenza qualificata in materia di previdenza. La consulenza è neutrale e personale, finalizzata a fornire al cittadino un'analisi della sua copertura previdenziale obbligatoria e una visione complessiva del sistema di previdenza complementare.

→ Servizio di raccolta delle provvidenze della Regione:

consiste nella consulenza e assistenza alla presentazione delle richieste di interventi regionali di cui al Regolamento attuativo della Legge Regionale 3/97:

- interventi a sostegno dei versamenti contributivi in situazioni di difficoltà economica e familiare;
- supporto legale gratuito in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

→ Servizio di visualizzazione e stampa delle posizioni di previdenza complementare:

consiste nella visualizzazione e stampa dell'estratto conto del fondo pensione, con possibilità di verifica della regolarità contributiva, del rendimento personalizzato e di ulteriori documenti pubblicati dal fondo pensione (ad esempio CU e comunicazione periodica).

→ Servizio di raccolta delle richieste di prestazioni relative alle posizioni di previdenza complementare:

consiste nell'assistenza alla compilazione, nella verifica e nell'invio, anche telematico, delle richieste di prestazioni, anticipazioni, riscatti e trasferimento.

Inoltre sono stati forniti anche servizi di verifica e variazione dei dati anagrafici degli aderenti presso i fondi pensione complementare.

I numeri

Tramite la rete dei Pensplan Infopoint con i suoi **282** operatori qualificati ed esperti Pensplan Centrum S.p.A. ha fornito nel 2017 **7.454** servizi in materia previdenziale alla popolazione della nostra Regione.

Rispetto all'anno precedente si è registrato nel 2017 un trend in crescita del **4,3%** sulle attività erogate dagli sportelli.

Servizi Pensplan Infopoint

Servizio di consulenza previdenziale → erogato a **2.850** utenti

Servizio di raccolta delle provvidenze della Regione → erogato a **495** utenti

Servizio di stampa dell'estratto conto della posizione di previdenza complementare → erogato a **2.975** utenti

Servizio di raccolta delle richieste di prestazioni relative alle posizioni di previdenza complementare → erogato a **1.134** utenti

Gli sviluppi

Nuovo software per la consulenza previdenziale

Il nuovo software rende la consulenza più rapida, efficiente e completa, in quanto consente di importare direttamente i dati dell'estratto conto contributivo INPS relativamente alla previdenza obbligatoria. In questo modo vengono ridotti gli interventi manuali e i relativi rischi di errore ma, soprattutto, l'operatore dispone di maggior tempo da dedicare alla consulenza vera e propria al cittadino. La parte dedicata alla previdenza complementare è stata ampliata con la rappresentazione dei benefici fiscali e del confronto tra TFR lasciato in azienda e prestazioni del fondo pensione. Il nuovo documento che viene consegnato al cittadino dopo la consulenza ha un'impostazione grafica migliorata e riporta le informazioni importanti in modo ancora più chiaro.

Progetto formazione

Relativamente all'offerta formativa dedicata agli operatori Pensplan Infopoint è stata realizzata una pianificazione triennale ed è stata introdotta una piattaforma online per la formazione a distanza. Nel corso del 2017 è stata effettuata una prima formazione online avente ad oggetto gli interventi regionali di sostegno alla previdenza complementare, comprensiva di una parte teorica, una parte pratica mediante videotutorial relativo all'utilizzo dei nuovi servizi online e un test di valutazione finale con attestato di frequenza del percorso formativo. Nel corso dell'autunno sono state organizzate con i singoli partner Pensplan Infopoint formazioni in aula sul nuovo software per la consulenza previdenziale e sui nuovi servizi online per la richiesta delle prestazioni dei fondi pensione convenzionati.

Servizi online per la raccolta delle richieste di intervento regionale

Sono stati realizzati i servizi online che consentono la raccolta, la verifica e l'invio delle richieste di intervento regionale con modalità informatica, eliminando quindi lo strumento cartaceo. Allo stesso tempo è stato implementato il canale di comunicazione PEC con tutte le sedi Pensplan Infopoint, con conseguente risparmio di tempo e di costi.

Servizi online per la raccolta delle richieste di prestazioni del fondo pensione Laborfonds

Nel secondo semestre del 2017 è partita la raccolta delle richieste di prestazione del fondo pensione Laborfonds attraverso i nuovi servizi online realizzati da Pensplan, in particolare per le prestazioni pensionistiche in capitale e tutte le tipologie di anticipazione (che rappresentano l'80% delle prestazioni raccolte dai Pensplan Infopoint). Tali servizi online portano a una significativa riduzione dei potenziali errori nella presentazione delle richieste, delle tempistiche di erogazione delle prestazioni e delle attività a carico degli uffici amministrativi.

Apertura nuovi sportelli Pensplan Infopoint

In Alto Adige/Südtirol è stata avviata la collaborazione con il patronato della SGB CISL, INAS CISL, i cui operatori sono stati formati in aula. In Trentino è stata attivata una nuova sede del partner INAPA a Pergine Valsugana. Il Patronato ENAPA del Trentino, con le due sedi di Trento e Rovereto, ha invece presentato richiesta di convenzionamento.

Giornate informative per i cittadini

Da metà settembre a fine ottobre in occasione dei 20 anni di Pensplan sono state organizzate dodici giornate informative sul territorio (sei nella provincia di Bolzano e sei nella provincia di Trento) in collaborazione con i Pensplan Infopoint.

Equal Pay Day e Equal Pension Day

Anche nel corso del 2017 in occasione degli eventi Equal Pay Day ed Equal Pension Day i cittadini sono stati invitati a rivolgersi ai Pensplan Infopoint per ricevere gratuitamente i servizi di informazione e consulenza.

Gli interventi di sostegno alla previdenza complementare di Pensplan

Con apposita Legge Regionale 3/97 la Regione ha introdotto particolari interventi e servizi a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare e in particolare:

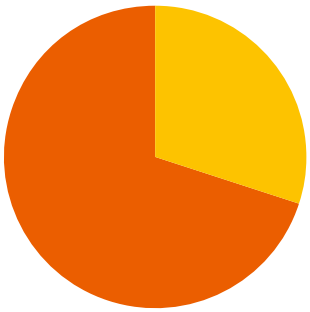
- interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà
- contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan
- supporto legale gratuito in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

Nel corso dell'anno appena concluso sono pervenute complessivamente **760** richieste di accesso agli interventi di sostegno alla previdenza complementare sostenuti da Pensplan in base alla normativa regionale, così suddivise:

- **644** richieste di intervento per il sostegno contributivo in situazioni di difficoltà (di cui 370 richiedenti donne e 274 uomini), dovuta nel **93%** dei casi alla perdita di lavoro e nel **7%** alla sospensione dal lavoro per cassa integrazione
- **101** richieste di contributi economici per servizi amministrativi e contabili da parte di iscritti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan (di cui 64 richiedenti donne e 37 uomini)
- **15** richieste di supporto legale gratuito in caso di mancati versamenti contributivi da parte del datore di lavoro (di cui 7 richiedenti donne e 8 uomini).

Numero complessivo interventi Pensplan suddivisi per provincia di residenza

Provincia di residenza del richiedente	Situazione di difficoltà	Contributo servizi amministrativi	Supporto legale
Provincia di Bolzano	222	1	4
Provincia di Trento	422	100	11
Totale	**644**	**101**	**15**

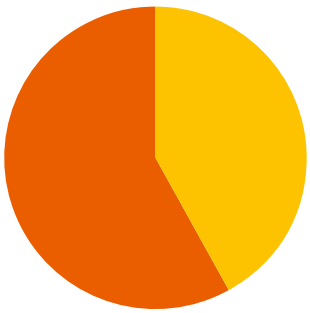


30% Provincia di Bolzano

70% Provincia di Trento

Numero complessivo interventi Pensplan suddivisi per genere dei richiedenti

Genere	Situazione di difficoltà	Contributo servizi amministrativi	Supporto legale
Uomini	274	37	8
Donne	370	64	7
Totale	**644**	**101**	**15**



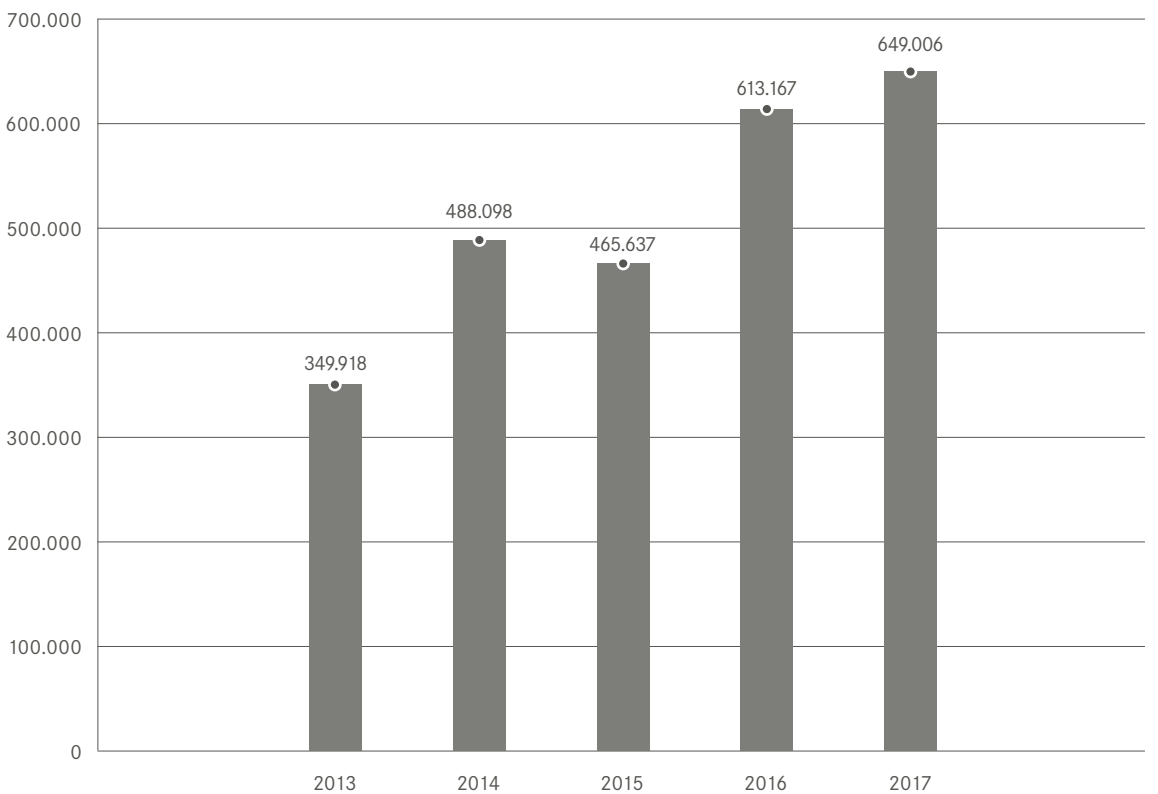
42% Uomini

58% Donne

Importi riconosciuti nel 2017

Tipologia di intervento	Totale richieste	Totale richieste accolte	Importo totale richieste accolte	% richieste accolte
Situazione di difficoltà	644	583	649.006 €	91%
Contributo servizi amministrativi	101	101	1.111 €	100%

Contributi riconosciuti per situazioni di difficoltà negli ultimi 5 anni (dati in euro)



Novità 2017

A seguito del processo di revisione della normativa regionale in materia di sostegno alla previdenza complementare nel corso del 2017 sono intervenute alcune modifiche sostanziali che riguardano i seguenti aspetti.

Requisiti di accesso agli interventi di sostegno in situazioni di difficoltà

È stato rimosso il vincolo legato all'assenza di omissioni volontarie dei versamenti al fondo pensione di appartenenza nell'anno solare precedente alla situazione di difficoltà e sono stati introdotti gli indicatori reddituali e patrimoniali già implementati a livello locale per le politiche sociali, ovvero ICEF (per la Provincia di Trento) e DURP (per la provincia di Bolzano) per la determinazione dei limiti reddituali e patrimoniali, pari ora a 30.000 euro netti per un nucleo familiare di un componente (in caso di più componenti si adegua il limite utilizzando i valori della scala di equivalenza).

Entità degli interventi

Per la misura dell'intervento in favore dei soggetti in difficoltà è stato determinato un importo fisso, che permette al richiedente di conoscere già nel momento della presentazione della domanda a Pensplan il beneficio che gli verrà riconosciuto. L'importo erogato è pari a 30 euro a settimana nei casi di percezione di indennità collegate a perdita di lavoro, titolarità di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o programma e per periodi di malattia e/o per periodi di infortunio che si prolunghino oltre al periodo indennizzato da parte dell'ente e del datore di lavoro. È invece pari a 10 euro a settimana nei casi di percezione di indennità collegate a giornate di sospensione totale dal lavoro. La durata minima della situazione di difficoltà è pari ad almeno quattro settimane, mentre non è più previsto un valore massimo degli interventi, precedentemente fissato in 6.500 euro nell'intera vita lavorativa.

Modalità di erogazione degli interventi

Per le pratiche presentate dopo il 1° luglio 2017 le somme spettanti per gli interventi in situazioni di difficoltà vengono versate direttamente sulla posizione individuale di previdenza complementare del beneficiario, eliminando quindi l'accantonamento contabile degli interventi presso Pensplan.

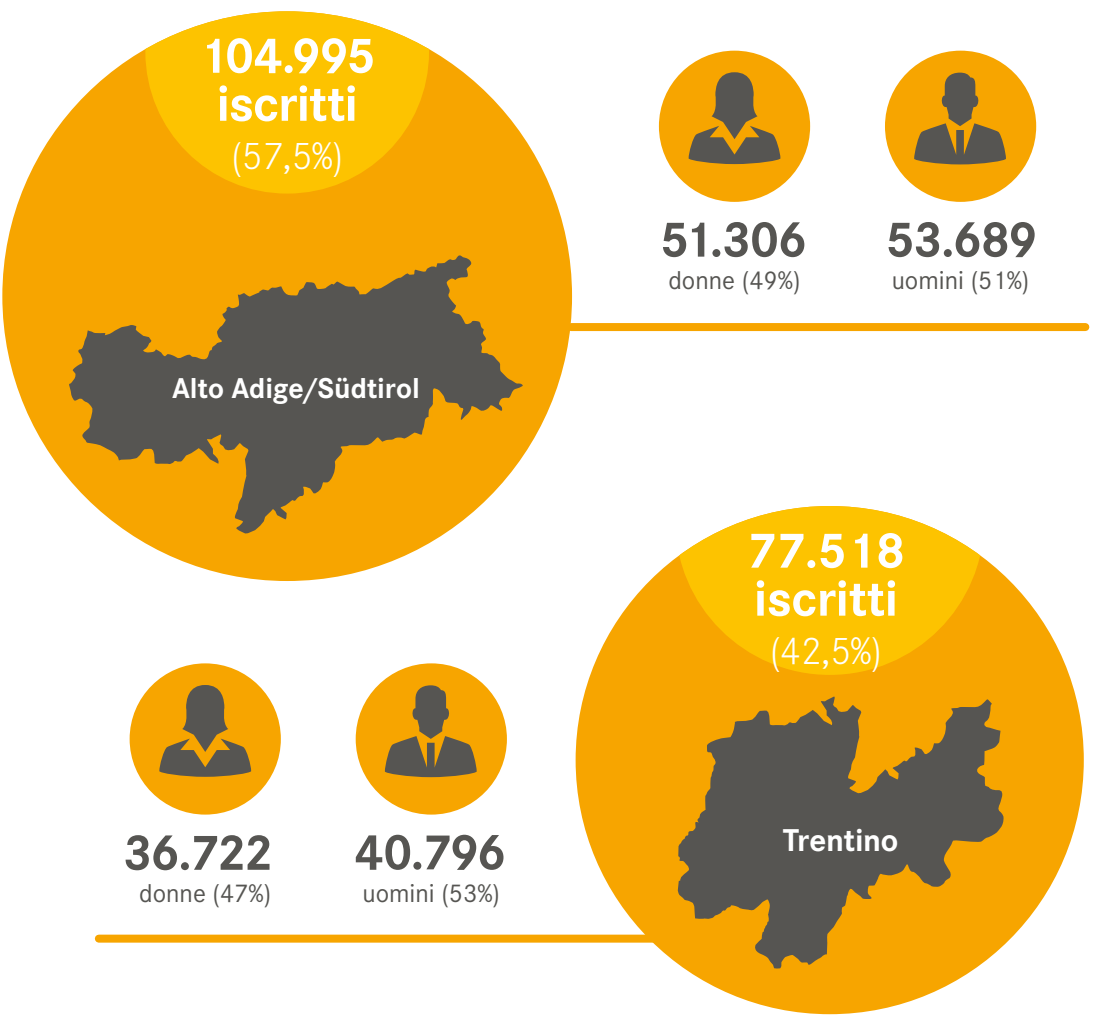
Dal 1° luglio 2017 sono state inoltre attivate le modalità di invio telematico delle richieste di intervento di sostegno. Tali modalità consentono una valutazione immediata della domanda con l'indicazione del beneficio spettante, con notevole agevolazione per i cittadini richiedenti e per gli operatori che raccolgono le richieste.

L'ANDAMENTO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

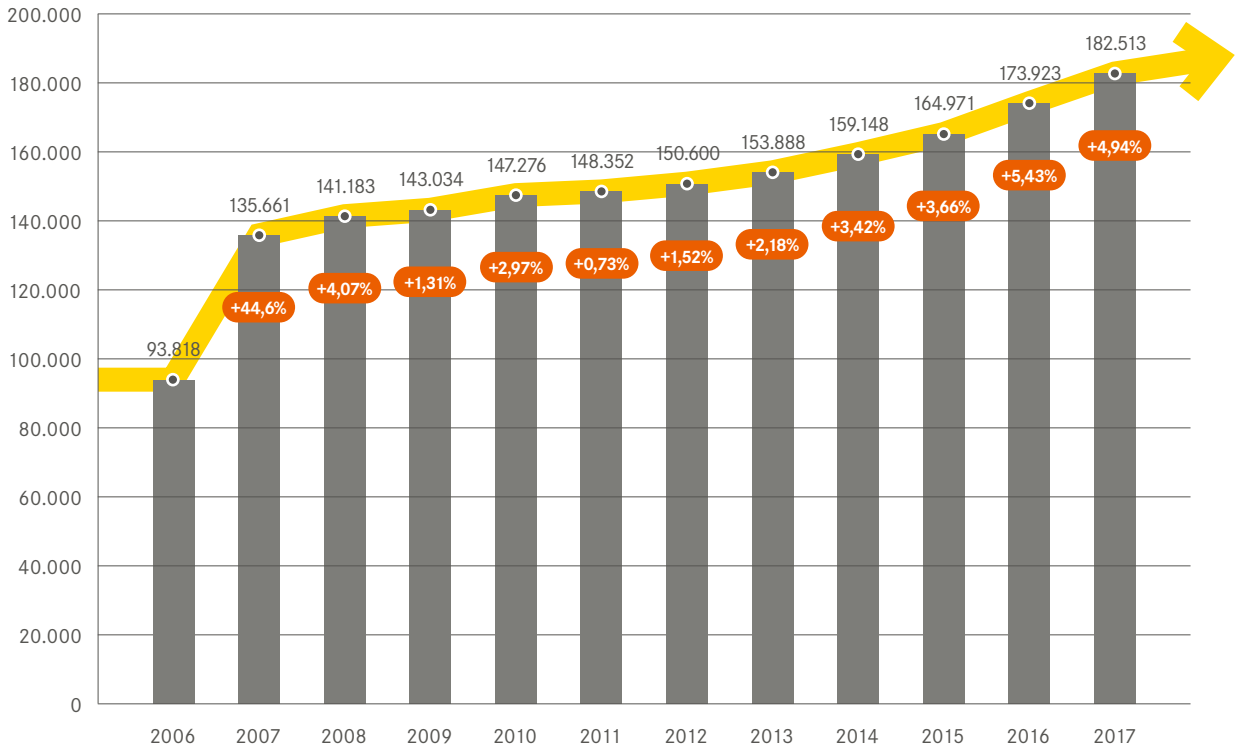
Le adesioni

Grazie anche al lavoro di sensibilizzazione e informazione di Pensplan il tasso di adesione alla previdenza complementare della popolazione in Trentino-Alto Adige/Südtirol risulta quasi doppio rispetto al resto d'Italia. Mentre il dato nazionale è pari al **28%** circa, in Regione un lavoratore su due risulta iscritto a una forma di previdenza complementare. Di questi due lavoratori su tre hanno scelto di aderire a un fondo pensione all'interno del Progetto Pensplan, e quindi o al fondo pensione negoziale Laborfonds, oppure a uno dei tre fondi pensione aperti tra Plurifonds, Raiffeisen e Pensplan Profi. L'età media degli aderenti in Regione risulta leggermente inferiore rispetto al dato nazionale (**44** anni, mentre nel resto d'Italia supera i **46**).

Ripartizione territoriale e per genere degli iscritti nella Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol



Andamento delle adesioni ai fondi pensione istituiti in Regione



Le prestazioni pensionistiche

Nel corso del 2017 sono pervenute in totale **14.707** richieste di prestazione, di cui:

- **4.170** anticipazioni (di cui 2.365 per ulteriori esigenze, 1.000 per acquisto/ristrutturazione della prima casa, 804 per spese sanitarie e una per spese di formazione) per un totale di 39,1 milioni di euro
- **1.556** trasferimenti in uscita per un totale di 26,9 milioni di euro
- **4.425** trasferimenti in entrata per un totale di 32,3 milioni di euro
- **1.520** riscatti totali per un totale di 18,2 milioni di euro
- **73** riscatti parziali per un totale di 572.000 euro
- **2.963** prestazioni pensionistiche (di cui 2.939 in forma di capitale e 24 in rendita) per un totale di 56,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda le sole prestazioni pensionistiche dalla data di istituzione dei fondi pensione convenzionati con Pensplan ad oggi sono pervenute in totale **15.884** richieste, di cui **15.781** in forma di capitale (99,35%) e **103** in rendita (0,65%).

I rendimenti dei fondi pensione

Nel 2017 il rendimento medio per gli aderenti residenti in Regione è stato del **2,5%**, mentre il TFR si è rivalutato, al netto dell'imposta sostitutiva, dell'**1,7%**. Su un orizzonte temporale più lungo (ultimi 10 anni) il dato di rendimento medio per le linee bilanciate dei fondi pensione istituiti in Regione risulta invece pari al **3,8%** annuo rispetto al **2,1%** della rivalutazione del TFR nello stesso periodo.

Il patrimonio dei fondi pensione

A fine 2017 i patrimoni dei fondi pensione istituiti in Regione hanno raggiunto l'importo totale di oltre **3,8** miliardi di euro con un incremento rispetto all'anno precedente del **10,5%**.

Il sistema dei fondi pensione territoriali garantisce un'importante ricaduta locale delle risorse investite, in quanto gran parte delle imposte sui rendimenti dei fondi pensione (imposta sostitutiva del 20%) contribuisce alla fiscalità generale del nostro territorio grazie ad accordi resi possibili dallo Statuto di autonomia.

Nel 2017 l'imposta sostitutiva versata dai fondi pensione è stata pari a **22,66** milioni di euro. Queste importanti risorse risultano nuovamente disponibili per ulteriori progetti a livello locale.

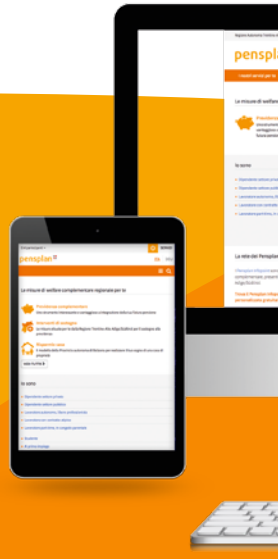
Bilancio attività
e progetti 2017

Risparmio casa

Il modello Risparmio Casa, avviato in Alto Adige/Südtirol nell'estate del 2015, continua ad avere grande successo, confermandosi come valido supporto alla popolazione nella realizzazione del sogno della prima casa di abitazione di proprietà, senza dover utilizzare a tal fine i risparmi previdenziali accumulati nel fondo pensione. Nel 2017 Pensplan ha emesso **510** certificati della posizione previdenziale al fine di poter accedere al mutuo Risparmio Casa per un importo totale di **20,5** milioni di euro. Ciò corrisponde a una crescita del 10% circa rispetto al 2016. In due anni e mezzo sono stati emessi complessivamente 1.310 certificati per un totale di oltre 50 milioni di euro. Tale importo corrisponde ai risparmi che i cittadini hanno preferito lasciare nella propria posizione previdenziale complementare, utilizzando quindi il mutuo Risparmio Casa quale ottimale alternativa all'anticipazione presso il fondo pensione. Sono sette i fondi pensione e quattro le banche che hanno aderito al modello Risparmio Casa in Alto Adige/Südtirol. Nel 2017 altri fondi pensione e altre banche hanno manifestato il proprio interesse all'adesione al modello. Per il cittadino l'accesso al mutuo Risparmio Casa continua a essere agevole, trovando nelle principali banche locali con filiali su tutta la Provincia di Bolzano e in Pensplan interlocutori professionali per gestire le richieste di mutuo Risparmio Casa e per chiarire eventuali dubbi.

Servizi online e nuovo portale Pensplan

I servizi online sono stati ridisegnati sulla base delle ultime tecnologie disponibili, offrendo all'interno di una veste grafica moderna, innovativa e di facile utilizzo una serie di nuove funzionalità che permettono una maggiore autonomia a tutti i soggetti fruitori, dagli aderenti al fondo pensione, alle aziende, consulenti del lavoro, Pensplan Infopoint, etc.



Celebrazione 20 anni Pensplan

La ricorrenza dei 20 anni dall'istituzione di Pensplan ha rappresentato un'irrinunciabile occasione per rilanciare e richiamare l'attenzione sul progetto di previdenza complementare regionale non solo tra la popolazione, ma anche tra i principali stakeholder del progetto. L'evento ha visto l'impiego sia dei classici canali di comunicazione offline e online (pubbliredazionali, inserzioni, materiali stampati, sezioni dedicate sul portale, creazione di una pagina facebook dedicata, etc.) che la realizzazione di misure ad hoc che vanno dalla scelta di noti testimonial del mondo sportivo per le feste in piazza alla realizzazione di un video musicale per i giovani, garantendone così la massima visibilità e risonanza.

Contestualmente si sono chiusi i lavori per la pubblicazione a fine dicembre del nuovo portale Pensplan, che rispetta gli standard web di usabilità e design condivisi da tutta la pubblica amministrazione (linee guida AgID - Agenzia per l'Italia Digitale), offrendo un accesso semplificato a tutti i servizi e alle informazioni e garantendo un'esperienza online più utile, semplice e intuitiva.

Equal Pension Day

La giornata annuale dedicata al tema della disparità pensionistica tra uomo e donna, istituita ufficialmente dall'Assessorato regionale alla previdenza in condivisione con l'Alleanza Regionale per le Pari Opportunità, ha voluto sottolineare anche quest'anno l'importanza per ogni donna di una riflessione sulla propria specifica situazione previdenziale, invitandola quindi a richiedere una consulenza personalizzata presso la rete dei Pensplan Infopoint in Regione per individuare le soluzioni più adatte alla propria condizione personale e familiare.

Progetti in corso
e prospettive future

La direzione per i prossimi anni rimane quella di portare avanti lo sviluppo di un sistema di welfare complementare regionale che accompagni il cittadino negli ambiti fondamentali e nei diversi momenti del ciclo di vita quali la famiglia, la casa, lo studio e la condizione di non autosufficienza. L'attività di sensibilizzazione e informazione verso l'intera collettività attraverso campagne mirate, ma anche di consulenza personalizzata continuerà a rivestire un'importanza fondamentale nel fare chiarezza su aspetti tanto delicati e complessi, non ultimo sulla base anche delle ultime novità intervenute in materia di pensioni, in particolare con la Legge di bilancio 2018. In questo contesto la Pensplan Academy è incaricata di sviluppare un apposito piano di formazione rivolto ai principali moltiplicatori dell'informazione sul territorio, al fine di un maggiore allineamento delle competenze e un'unificazione dei messaggi dati verso l'esterno. La nuova strategia di semplificazione delle procedure e il potenziamento di tutti gli strumenti e servizi online anche tramite lo sviluppo di piattaforme di servizi dedicate, che si è concluso con successo nello scorso anno, liberano risorse per l'informazione, la consulenza personalizzata e la formazione.

Inoltre è prevista l'istituzione di un osservatorio regionale sullo sviluppo della previdenza nella Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol in collaborazione con l'INPS, con l'obiettivo di monitorare la situazione previdenziale della popolazione residente relativamente al primo e al secondo pilastro, di riflettere sulle tendenze e sfide del nostro territorio e di porre quindi in essere misure adeguate a sostegno della popolazione.

Le novità introdotte dalla Legge di bilancio 2018

Le recenti disposizioni contenute nella Legge di bilancio rendono ancora più conveniente aderire alle forme pensionistiche complementari. Risulta quindi oltremodo importante per Pensplan, nel rispetto del suo incarico sociale, proseguire nel percorso di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità offerte dal sistema della previdenza complementare regionale attraverso una mirata campagna informativa su tutto il territorio, finalizzata a informare la popolazione riguardo il nuovo quadro normativo e relativi vantaggi per il singolo anche grazie al servizio di consulenza personalizzata e gratuita.

“La mia pensione”: la consulenza personalizzata

L’informazione e la consulenza nei confronti dei cittadini circa la necessità e i vantaggi della previdenza complementare continuano a essere di fondamentale importanza. Rientra nei compiti della Regione fornire questi servizi in modo capillare sul territorio tramite Pensplan Centrum S.p.A. e la rete dei Pensplan Infopoint. A tal fine Pensplan ha realizzato e messo a disposizione della propria rete un nuovo motore di calcolo che, con il supporto di operatori qualificati, permette ai cittadini di verificare la propria situazione previdenziale obbligatoria e quella complementare, effettuando delle proiezioni circa la pensione complessiva attesa. Tale servizio, che ricalca la cosiddetta “Busta arancione” dell’INPS, deve essere promosso nei confronti dei cittadini, al fine di consapevolizzarli circa la questione pensionistica, incrementando ulteriormente la percentuale di adesione alla previdenza complementare in Regione e permettendo a chi ha già aderito al sistema di previdenza complementare di verificare con costanza la propria situazione contributiva, anche rispetto al sistema previdenziale obbligatorio nonché le proprie aspettative di pensione.

Istituzione di Pensplan Infopoint presso le pubbliche amministrazioni

L’apertura di nuovi Pensplan Infopoint presso la pubblica amministrazione intende fornire un servizio di consulenza personalizzato e completo anche per i dipendenti pubblici presso il proprio datore di lavoro, soprattutto in seguito alle ultime novità introdotte dalla Legge di bilancio.

Iniziative a supporto dell’adesione precoce alla previdenza complementare

I dati di adesione di soggetti fiscalmente a carico dimostrano che già molto si è fatto per sensibilizzare le famiglie all’iscrizione dei propri figli. Il potenziale è ancora molto grande, basti pensare che ogni anno nascono in Regione 10.000 bambini. Giovani, studenti e più in generale famiglie con figli fiscalmente a carico rimangono quindi target privilegiato anche per l’anno in corso.

La copertura LTC tramite il sistema dei fondi pensione

Il progetto mira allo studio di una copertura assicurativa collettiva “regionale” unica per l’erogazione delle rendite con opzione LTC (Long Term Care). Il sistema di previdenza complementare diventa così una risorsa aggiuntiva per il singolo per coprire anche il caso di non autosufficienza.

Il **tuo piano** per la vita.

Pensplan Centrum S.p.A.

Pensplan Bolzano
Via della Mostra 11/13
39100 Bolzano
Tel. 0471 317 600

Pensplan Trento
Via Gazzoletti 2 c/o Palazzo della Regione
38122 Trento
Tel. 0461 274 800

info@pensplan.com www.pensplan.com